

di questi progetti il progetto presentato non pare che se lo fa si differenzia solo negli aspetti formali e non su quelli contenuti.

Montanaro ancora che lo Stato non può per una scuola privata, adattare a un suo progetto dove è diritto, e che la sua azione si espone in un'attività, specie quando, come con l'art. 17, dei comitati di questa si cade in quello di licenza. Questo articolo, infatti, in questi termini: «L'istruzione che si dà per iniziativa e sotto la responsabilità dei genitori e sotto la sorveglianza delle disposizioni relative all'adempimento dell'obbligo scolastico. La stessa norma si applica all'istruzione che può essere associata... fanno dare in comune ai propri figli».

Qualunque analista potrà dunque raccogliere mille ragioni, innanzi a tutte le corbellerie possibili ed immaginabili e lo Stato non potrà intervenire altro che per accertarsi che quei mille ragazzi sono regolarmente presenti? La cosa ci sembra veramente enorme!

Art. 22-23 - Trattando degli esami e dei concorsi, i seguenti principi: 1) Sono sede d'esame sia le scuole paritarie che le scuole statali; 2) Sarà istituito un albo nazionale dal quale trarre i Commissari d'esame in esso saranno iscritti e professori di ruolo delle Scuole Statali e insegnanti in possesso del solo titolo legale di abilitazione all'insegnamento (praticamente gli insegnanti delle scuole private); 3) La Commissione d'esame sono composte di sei membri più il presidente; 4) Fino a tre possono essere i membri della Commissione in possesso del solo titolo di abilitazione ed il Presidente può essere scelto pure tra persone estranee all'insegnamento pubblico e statale in tale maniera, se si vorrà, una maggioranza di insegnanti estranei alla scuola di Stato, anzi, funzionari della scuola privata, potrà, in qualità momentanea di dipendenti dello Stato, giudicare di quella per esso. Praticamente, dunque, l'insegnante privato (senza stato giuridico) quindi non inamovibile quindi legato, volente o nolente, all'impero della scuola che lo ha assunto, che non può dare garanzia allo Stato della sua imparzialità, è funzionario pubblico o privato secondo che di volta in volta convenga al gestore privato quando non deve essere tutelato dallo Stato; pubblico quando, come tale, deve dare lustro alla scuola privata, che, come è ovvio, avrà interesse ad avere il maggior numero possibile di promossi.

Grave è pure la prescrizione che fa sedi di esame le scuole paritarie. La relazione evita lo scoglio con una frase roba: «nell'una e nell'altra sede è lo Stato che giudica gli alunni, lo Stato che si trova in una posizione di superiorità e di imparzialità rispetto ad ambedue le scuole (pag. 31)».

Ciò non è vero: lo sarebbe, se lo Stato chiamasse a giudicare solo suoi funzionari, perché solo essi possono essere responsabili dinanzi a lui.

Art. 42 - Nessuna scuola non statale può sorgere con il diritto di avere aiuti da parte dello Stato. Lo Stato... ha la facoltà di intervenire con i suoi contributi a favore delle scuole non statali ritenute idonee.

L'art. 33 della Costituzione dice però questo: «Enti e privati hanno diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato».

Dal che si trae la conclusione: non dare ergo dare. Solo c'è da discriminare. Naturalmente i favori andranno a quella scuola non statale (con la ricchezza a tutti nota che ha la scuola di Stato essere muniti di tanto facile) che riesca a dimostrare di non essere una improvvisazione, di avere una propria organizzazione scolastica, di essere informata ad un principio educativo e di non perseguire esclusivamente fini di lucro» (rel. pag. 20).

A parte il capoverso di quell'«esclusivamente», non c'è chi non veda dietro questa lunga circonlocuzione esclusivamente una determinata scuola, che è appunto quella che si vuole favorire ad ogni costo.

Art. 43 - Istituisce la Consulta Didattica Nazionale, organo di nomina ministeriale, senza rappresentanze elettive, con l'unico scopo di sopprimere il Consiglio Superiore della P. I. o quanto meno di intralciare il normale funzionamento. A questa Consulta sono, infatti, demandate varie prerogative dell'organo su istato che, invece, non è ricordato dal testo del progetto di legge, altro che di sfuggita e senza alcuna convinzione».

Art. 44 - Il governo è autorizzato ad emanare entro due anni dalla data di entrata in vigore della presente legge, le norme legislative, anche di carattere transitorio, necessarie per adeguare gli ordinamenti scolastici ai principi e criteri direttivi da essa determinati. La disposizione fa il paio con l'altra che delega al Ministro, su parere della Consulta Didattica, il potere di emanare i programmi scolastici. Anzi si dirà, e ancora più grave, in quanto lascia il potere esecutivo arbitrio della intera scuola italiana. Ad esso il Parlamento vorrebbe a consegnare una cambiale in bianco, ed il Governo si troverebbe in potere di sovvertire il nostro ordinamento scolastico di Stato a favore di una scuola privata (e questo, si badi, è l'unico fine cui si tende, se lo fa palese lo stesso testo ufficiale della legge in esame, che per tutta l'impostazione riformatrice non si cura di indicare i mezzi di finanziamento). La presente legge (non) si attua con gli strumenti che verranno determinati di anno in anno, dalla legge del bilancio». Art. 50 a favore, si ripete di una scuola privata, per dirla con le stesse parole usate dal Prof. Codignola, che «non vorrebbe affatto i privilegi che le si vogliono accordare per mere ragioni ideologiche di sapore medievale e corporativistico, che trapielano

VERSO UN CONVEGNO PROVINCIALE per la rinascita della montagna bolognese

Presso la Riforma provinciale si è riunito il 21 ottobre 1952 il Comitato formato dalla riunione promossa dall'Amministrazione provinciale stessa, il 26 ottobre a. s. in seguito a numerose richieste pervenute da parte di Comitati e cittadini della montagna, per lo studio di iniziative concrete da prendersi nel quadro di una azione intesa ad aprire un dibattito fra la popolazione, al fine di prospettare le soluzioni possibili dei problemi che interessano la rinascita e lo sviluppo economico e sociale delle zone montane.

Il Comitato, considerato le richieste e riconosciute giuste le proposte in esse contenute, in seguito al compito ricevuto, ha deciso di indirizzare la propria attività verso la preparazione di un Convegno provinciale, al quale assicurare la partecipazione di Enti, tecnici e varie categorie di cittadini.

Il Convegno si svolgerà in data 7 dicembre p. v. e avrà i suoi lavori sulla discussione dei seguenti temi:

- 1 - Industrializzazione della montagna.
- 2 - La bonifica in relazione allo sviluppo dell'azienda agricola (sistemazione idrico-forestale).
- 3 - Lavori più urgenti di pubblica utilità e sviluppo del turismo (acquedotti-strade-scuole-case, ecc.).
- 4 - La cultura e l'assistenza igienico-sanitaria.
- 5 - La legislazione per la montagna.

Come suo primo atto nel quadro della preparazione del Convegno, il Comitato prenderà contatto con Enti e tecnici in sede provinciale, per la preparazione delle relazioni che conterranno gli elementi degli studi sviluppati localmente dai vari Enti e Comitati della montagna.

Il Comitato ha altresì deciso di inviare il presente documento a tutti i Sindaci interessati, a tutti i Comitati di Rinascita e Comitati cittadini per lo sviluppo della economia montana, perché costituisca la base di discussione dei problemi locali che si inseriscono nelle relazioni generali indicate.

Il Comitato invita pertanto tutti i Sindaci e i Comitati della collina e montagna bolognese a dare tutta la loro collaborazione, comunicando l'adesione alla iniziativa e provvedendo ad inviare al Comitato stesso (presso Amministrazione provinciale di Bologna, Via Zamboni, 13), entro il 15 novembre, un documento contenente l'elencazione dei problemi e delle opere che si pongono in loco, con la descrizione dei riflessi di natura economica e sociale che la loro realizzazione comporterebbe. In tal modo il Convegno provinciale potrà rispecchiare la situazione generale e particolare della montagna bolognese e quindi indicare le vie per arrivare al risolvimento concreto della sua autonomia.

3ª Conferenza di Produzione delle maestranze della "Cogne"

Venerdì scorso 20 Ottobre, alla Casa del Popolo le maestranze della «Cogne» hanno tenuto la loro 3ª conferenza di produzione. Conferenza di produzione che è stata ancora una volta più che necessaria data la grave situazione produttiva, la forte crisi in cui si trova il massimo stabilimento meccanico cittadino e data la poca volontà della Direzione dello stesso di voler risolvere concretamente questa crisi che minaccia addirittura l'esistenza della fabbrica.

La grande folla di cittadini che gremita la vasta sala e le altre sale adiacenti ha seguito attentamente i lavori di questa conferenza, da dove è emerso ben chiaro da quale parte stia la responsabilità.

La relazione di apertura dei lavori fatta da un tecnico dello stabilimento, è stata esauriente sotto tutti gli aspetti, ricca di dati tecnici, precisa ed eloquente nel dimostrare la possibilità di sviluppo dello stabilimento e nello stesso tempo altrettanto precisa e ricca nel dimostrare come lo stabilimento si trovi oggi ancora involto in quella crisi che iniziò allor quando nello stabilimento da parte del Dirett. Generale

anche alle minuzie (per es. l'abolizione potenziale della coeducazione, art. 15).

Con ciò si crede di avere a sufficienza dimostrato la necessità di una difesa della scuola Nazionale, e, in primo luogo, proprio contro quel progetto che tende, non solo a favorire una scuola privata, ma addirittura a sopprimere la Scuola di Stato. E non citiamo dell'altro riguardo certa normale prassi del Ministero per non dilungare troppo questo scritto.

Concludiamo, invece, queste modeste note, riferendo che tra le attività in programma di questa Associazione per la Difesa della Scuola, a quel che ci risulta, non figura «Tutto un Convegno» come quello annunciato dal Nuovo Diario.

Per coloro a quali la cosa potesse interessare questo è il programma dell'A.D.S.N. in campo nazionale per l'immediato futuro:

- 1 - Convegno sull'insegnamento della filosofia.
- 2 - Corsi di preparazione culturale e professionale.
- 3 - Convegni di sindaci ed assessori sui problemi di pertinenza delle Amministrazioni Comunali concernenti al buon funzionamento della Scuola.

A. R. B. N. I.

Segretario Sociale Indine A. P. S. N.

4 Novembre

La celebrazione della ricorrenza del 4 Novembre si è svolta nella Piazza Matteotti. Causa il mal tempo la Messa al campo ha avuto luogo nella chiesa di S. E. d. Vescovo di Imola. Subito dopo, sulla Piazza, ha avuto luogo la cerimonia.

Il Presidente della Associaz. Combattenti e Reduci Sig. Codronchi Ignazio, ha rievocato per antitesi la ricorrenza ringraziando i presenti della partecipazione, in seguito il Dr. Degli Esposti Zolli, Vice Presidente Provinciale della Ass. Naz. Combattenti e Reduci, invalido di guerra, ha pronunciato il discorso commemorativo. La folla ha ascoltato con vivo interesse la bellissima commemorazione che ha tutti commosso, per l'alto significato che da ogni frase scaturiva. Crediamo che più degnamente non si possa ricordare al popolo la storia data del 4 Novembre. Abbiamo notato oltre che la presenza di S. E. il Vescovo d'Imola, quella di molte personalità cittadine e le bandiere di tutte le Associazioni. E' stata quindi una manifestazione sentita, spontanea che onora il nostro popolo.

Che cosa è l'Arte?

Il Comitato Cittadino per la cultura e il libro continua a svolgere la sua proficua attività. Infatti mercoledì sera il prof. R. Biscardi, notissimo studioso della storia dell'arte ed artista egli pure, ha tenuto, nel ridotto del Teatro Comunale, dinanzi ad un'effluvio e numeroso uditorio, una interessante conferenza per rispondere alle domande: CHE COSA E' L'ARTE?

Preziosa quanto sia difficile, per non dire impossibile, definirla, ha esposto le varie tesi sostenute in proposito dalle scuole idealistiche e da quelle realistiche, proponendo per queste ultime, le quali tollano l'Arte da una zona nebulosa e astratta per condurla a contatto della vita e della natura, delle quali deve essere la fedele interprete, rievocando della innata e congenita ispirazione a disposizione dell'Artista.

Dal campo puramente artistico l'oratore è scivolato per connessione nel campo filosofico, sul quale soprattutto, dopo che il Biscardi ha chiuso brillantemente il suo dire, si è accesa una nutrita, serena e profonda discussione fra l'uditorio stesso e alcuni studiosi presenti in sala, i quali, esposti alcune parziali divergenze, hanno poi convenuto sulla tesi del Biscardi. Ad essa noi pure ci assolviamo, perché vorremmo che l'Arte e la Filosofia discendessero dall'alto dell'astrattismo e dell'impressionismo per diventare espressione concreta delle manifestazioni umane, le quali esigono che le cose difficili non siano rese ancor più difficili, ma vengano portate ad un livello di conoscenza tale da renderle accessibili e apprezzate da un numero sempre maggiore di uomini, nella incessante lotta quotidiana della vita e del progresso.

CIRCOLO A. COSTA - IMOLA

Viale P. Garibaldi, 6 - Tel. 260-712

SALA LA PERLA DELLA REGIONE

MARTEDI 4 novembre 1952

POMERIGGIO e SERATA
DANZANTI

Orchestra Astra

SI PRENOTANO I TAVOLI

CONCORSO

Il Ministero del Tesoro informa che, con D. M. 23-8-1952 (pubblicato nella G. U. del 25-8-1952), ha bandito un concorso per titolo ed esami a 5 posti di capoteleco aggiunto in prova nel ruolo di gruppo B del personale tecnico della Zecca.

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione al predetto concorso dovranno essere inoltrate al Ministero del Tesoro Direzione Generale del Tesoro, sede il 24 novembre p. v.

Per assoluta mancanza di spazio rimandiamo al prossimo numero articoli e corrispondenze.

Gli amici della "LOTTA"

Somma precedente L. 125.600

Loretto Edoardo per un fiore sulla tomba del padre	200
P. E.	500
Fiumi Augusto ricordando i cari Defunti	200
Baldassari Giovanni in m. di Piazza Giovanni	300
Cinatti Umberto in m. della consorte Argia	100
Ivo Baldoni (idem Momento)	500
Pratella Pietro in m. dei propri Defunti	200
Guido Manuelli nel trigesimo della morte di Anselmo Ricciardelli	1000
Lupatini Carlo Alberto pagando quote	100
Da Bologna Benvenuti Davide	150
Da Genova Val Giovanni in m. di Decio Marchesi	500
Totale L. 139.410	

Casa di Riposo per inabili al lavoro

Sig.ra Venturi Maria per i suoi defunti, 150, Sig.ra Pagani, 100, Sig.ra Caterina Sabbatani in m. del marito Prof. Sabbatani, 100, Coop. Galeati, 100, Sig.ra Tarozzi Giuseppe in m. di Tarozzi Ercole, 500, Fam. Fantini Guglielmo in m. del loro figlio Fulvio, 500, Sig.ra Pagani, 100, Sig.ra Cinatti Lucia, 200, Sig.ra Costa Ermelinda, 100, Sig.ra Trombetti Norma per ricordare i suoi morti, 500, Sig. Busi e Pulga in m. della nonna, 500, Sig. Eratila e Dirce Carnevali per ricordare i genitori, 250, Sig.ra Mondini Maria ved. Tampieri in m. dei Suoi defunti, 300, i figli e i nipoti in m. di Argenti Romolo, 2000, Le figlie Ida e Dolores in m. di Casanti Ercole, 300.

RINGRAZIAMENTO

IVO BALDONI, rimesso completamente, ringrazia sentitamente l'Esimo prof. Romeo Galli che con tanta valentia gli ha ridonato la salute. Ringrazia pure i sig. medici Musconi, Mattioli, Fuzzi e tutto il personale della sezione chirurgica, per le amorevoli cure prestategli durante la degenza all'Ospedale Civile.

MARIO SANGIORGI - redattore responsabile
Cono Tincor - Edit. - P. Galati - Imola

"CORONA"

L'OROLOGIO di classe in vendita presso

OROLOGERIA
OREFICERIA

Grande assortimento in orologi a cucù

Riparazioni garantite in tutti i tipi d'Orologeria

LAVORAZIONE PROPRIA

Ditta Toni Melodio

Coke - Antracite primaria

FERRO per costruzioni edili

Occasione!

Vendesi IMPASTATRICE usata da 50 60 kg. completa di motore.

Rivolgersi presso:

OFFICINA S. CATERINA - Imola

Prof. Dott. GIOVANNI SANDRINI

Chirurgia generale
Ostetricia - Ginecologia

Ambulatorio: VIA EMILIA N. 271 (Piazza Garibaldi)
Giovedì e Domenica dalle ore 11 alle 12.30

CASA DI CURA - VALSALVA - L'Umbro - L'Umbro, Domenica dalle ore 10 alle 17

Dott. Ante Baroncini

Medico Chirurgo

Specialista in Ostetricia e Ginecologia

Ambulatorio in Via C. Morelli 23
tutte le mattine compresi i giorni festivi dalle 9,30 alle 11 e nei pomeriggi di lunedì, martedì, giovedì e sabato dalle 17 alle 18.

Abitazione VIA GARIBOLDI 25. tel. 629

Prof. Dott. ROMEO GALLI

CHIRURGO

PRIMARIO OSPEDALE CIVILE

CONSULTAZIONI:

Martedì dalle ore 10 alle ore 13
Giovedì dalle ore 14.30 alle 16.30
Sabato dalle ore 10 alle ore 13
PIAZZA ERDE n. 5
Tutti i pomeriggi feriali dalle 16 alle 18 presso l'Ospedale.

Dott. CARLO PASINI

Specialista malattie dei bambini

Via F. Orsini 28 IMOLA Via F. Orsini 28

Riceve: i giorni feriali dalle 11 alle 13 e dalla 16 alle 17 (escluso il martedì pom.)
La domenica dalle ore 9 alle 11

Prof. Dott. NICOLA TEDESCHI

Direttore Clinica Dermatologica Università Bologna

Specialista Malattie Veneree e della Pelle

CURA DELLE DIFUNZIONI
SESSUALI E DELL'EVASIONE

Riceve Martedì e Domenica dalle ore 8.30 alle 11 anche con prenotazione, presso la CASA DI CURA - VALSALVA - IMOLA - Via Amendola, 95 - Tel. 440

Ditta MINGOTTI GUSTAVO

Porte Bologna, 1 IMOLA Telefono n. 387

Sta al buon naso degli imolesi il distinguere dove i prezzi sono veramente bassi e dove non si vendono che articoli di primissima qualità.

I nuovi PREZZI INVERNALI sono i seguenti:

Moto BENELLI 125 cc. "Leoncino", L. 198.000
DUCATI 65 cc. 129.000
DUCATI 48 cc., 3 marce 99.000
MOSQUITO 38 cc. 39.400

È una occasione senza precedenti - VENDITE RATEALI

Per la revisione del vostro Scooter, da

ULTIMO

VIA CALLEGHERIE, 7 - IMOLA

Officina attrezzata per Vespa e Lambretta

CHIEDETECI PREVENTIVI - Ogni tipo di VERNICI e le migliori

Reale Mutua di Assicurazioni

FONDATA NEL 1828

BENI STABILÌ PER OLTRE L. 4.500.000.000

ESERCISCE TUTTE LE FORME DI ASSICURAZIONI

Agenzia Principale d'Imola - Centro Cittadino, 51 - tel. 550

Agente Procuratore: F. MARTELLI

Cercasi Agenti per lavoro produttivo in assicurazione per IMOLA e in Condario - Alta remunerazione, ed in capaci brillante carriera.

Pellicceria PIETRO PALLONI

IMOLA Via Garibaldi, 16 tel. 2.09

Vasto assortimento PELLÌ e PELLICCE confezionate - INTERNI

PELLICCIA per Uomo e Signora - PELLICCINE per bimbi

Confezioni su misura

Laboratorio proprio specializzato

Antica Casa di fiducia

C.A.P.R.I.

Telefono 89 Viale Marconi, 89 Telefono 89

Carboni nazionali ed esteri - Antraciti inglese, belga, tedesca e russa - Fossili industriali, agglomerati, mattonelle, ovuli, lignite, xiloidi e picea - Coke - Marghera - Apuania da fonderia da gas - Legna di essenza forte.

CINEMA-TEATRO "MODERNISSIMO" - Imola

0001 STELLA SOLITARIA

LUNEDÌ. DUE SETTIMANE D'AMORE

Da GIOVEDÌ WANDA LA PECCATRICE